

PROGRAMMA SVOLTO



Docente: **MONICA ORLANDO**

Materia di insegnamento: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Classe: **5^F RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Anno scolastico: **2023/2024**

PROGRAMMA SVOLTO

1. Contenuti

- **GIOSUÈ CARDUCCI:** il Classicismo post unitario, la tradizione letteraria e identità nazionale: lingua e identità nazionale, la proposta di Manzoni, l'idea della cultura classica: Giosuè Carducci, lo "scudiero dei classici", lettura e parafrasi delle liriche *Pianto antico* e *San Martino*.
- **La Scapigliatura:** aspirazioni e rancori di una nuova generazione, il nome e il legame con la "bohème", i temi e lo stile della poesia scapigliata, il ruolo della Scapigliatura nella storia letteraria, Emilio Praga.
- Lo scrittore scienziato, i tre fattori genetico-storici e ambientali: la razza, il momento e l'ambiente; Manzoni e l'unificazione linguistica e letteraria dell'Italia; il trionfo del romanzo, il bovarismo, la forza del romanzo, le tre tipologie di eroe; la Scapigliatura e il modello di Baudelaire: il libro poetico *I fiori del male*.

I bohémien e la Scapigliatura

- I temi della letteratura scapigliata contenuta ne *I fiori del male* di Baudelaire: il dualismo "bene e male", il fantastico, il macabro, i bassifondi; lo sperimentalismo linguistico e l'espressionismo.

Baudelaire e il Simbolismo

- Baudelaire e il Simbolismo: analisi, sintesi e parafrasi delle poesie "L'albatro" e "Corrispondenze" tratte dalla sezione "Spleen e ideale" da *I fiori del male*.

NATURALISMO E VERISMO

- Dalla Scapigliatura al Verismo, il Naturalismo francese: Honoré de Balzac, Gustave Flaubert, i fratelli de Goncourt, Emile Zola e *I Rougon Macquart*.
- Gli autori veristi, un realismo senza eccessi, le differenze tra Verismo e Naturalismo, la tecnica dell'impersonalità, la poetica della lontananza.
- Lettura, analisi e commento dei brani *Il sogno della città e la noia della provincia* da *Madame Bovary* di Flaubert.

VERISMO E VERGA

- Verga, figlio del Risorgimento; il periodo milanese e quello siciliano, il bozzetto di *Nedda* e l'inizio della stagione verista, la pubblicazione del *Mastro don Gesualdo*.
- Le ferree leggi del mondo, i romanzi patriottici, il binomio "amore e patria", i romanzi mondani (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Tigre reale*), l'amore come "mistero"; la poetica verista, Verga poeta verista, l'abolizione del ritratto dei personaggi, impersonalità e impassibilità (differenza tra Verismo e Naturalismo), l'eclissi del narratore onnisciente, il discorso indiretto libero, la descrizione dei sentimenti.
- *Il ciclo dei Vinti*, la lettera prefatoria a Salvatore Verdura, un ciclo non solo tematico, il determinismo verghiano, il pessimismo e il fatalismo.
- Sintesi e trama dei romanzi *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*; trattazione dei contenuti della raccolta *Vita dei Campi*.
- Lettura e analisi della novella "La lupa", tratta dalla raccolta *Vita dei campi*
- Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo", tratta dalla raccolta *Vita dei campi*
- Lettura, analisi e commento del brano, tratto da *I Malavoglia* di Verga "Il commiato definitivo di 'Ntoni'".
- Lettura, analisi e commento del brano, tratto dal romanzo *Mastro don Gesualdo* "La morte di Mastro-don Gesualdo".

L'ETÀ DEL DECADENTISMO

IL DECADENTISMO E D'ANNUNZIO

- Decadentismo ed Estetismo: la disfatta della scienza, il sentimento della fine e il Decadentismo, l'Estetismo, lo snob e il dandy, la femme fatale, la vita come un'opera d'arte.
- Gli aspetti fondamentali del Decadentismo: la perdita dell'"aureola", gli "eroi" decadenti: l'esteta, l'artista maledetto, la donna fatale, il Superomismo dannunziano e il Simbolismo pascoliano. Approfondimento della figura dell'esteta.

Estetismo e Simbolismo

- La vita come un'opera d'arte, l'"arte per l'arte", la femme fatale; il Simbolismo: reazione al materialismo, il mistero delle cose, il senso profondo di esse, il poeta veggente e il messaggio affidato ai suoni più che al significato delle parole, la poesia fonosimbolica; i poeti simbolisti italiani: Pascoli e d'Annunzio.
- Baudelaire, precursore del Simbolismo con l'opera *I fiori del male* e le poesie *L'albatro* e *Corrispondenze*, differenze tra Naturalismo e Simbolismo, le caratteristiche del Simbolismo. Introduzione all'opera di Baudelaire con *I fiori del male*, spiegazione della poesia *Spleen*.
- La visione del mondo decadente, il panismo, l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, la musicalità del verso, la metafora, la sinestesia; temi e miti della letteratura decadente: lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, il superuomo di Nietzsche e la teoria di Schopenhauer, gli eroi decadenti, il "fanciullino" e il "superuomo", Romanticismo e Decadentismo a confronto, la crisi del ruolo dell'intellettuale.
- **Fedor Dostoevskij**
Lettura, analisi e commento del brano «Io sono una persona malata...sono una persona cattiva», da *Memorie dal sottosuolo*
- **D'ANNUNZIO**: la vita, l'importanza di d'Annunzio nella letteratura del Novecento, le opere principali: i romanzi e le opere poetiche, la poetica: estetismo, panismo/vitalismo, superomismo, lo stile, il linguaggio poetico di D'Annunzio.
- Una vita inimitabile, il personaggio che promuove se stesso, le fasi della narrativa, le costanti della poetica dannunziana, lo stile e il lessico, l'estetismo, trama de *Il piacere*, Andrea Sperelli e l'intellettuale-esteta, il *Poema paradisiaco*, il superuomo: *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, d'Annunzio e il teatro,

- Parafrasi e analisi de “La pioggia nel pineto”, da *Alcyone*
- Le imprese storiche di d'Annunzio: la beffa di Buccari, la partecipazione alla Prima Guerra mondiale, le parole inventate da d'Annunzio (tramezzino e scudetto), il Vittoriale degli Italiani.
- Confronto tra d'Annunzio e Wilde, lettura del brano "Il segreto del ritratto" tratto da *Il ritratto di Dorian Gray*.

GIOVANNI PASCOLI E IL SIMBOLISMO

- L'importanza di Pascoli nella letteratura del Novecento, le opere: *Myricae*, i *Poemetti*, *I Canti di Castelvecchio*, i *Poemi conviviali*, il saggio in prosa *Il fanciullino*; la poetica: il contesto storico-culturale, il poeta “fanciullo”. I temi prevalenti della poetica pascoliana: la campagna, l'infanzia, il nido, l'ideologia sociale e politica.
- introduzione alla figura e all'opera di Pascoli: visione del parco letterario su Pascoli fatto dall'insegnante, la vita, la morte del padre, il processo, il socialismo, le tematiche della sua poesia: la precarietà dell'uomo e del cosmo, i concetti di "dolore" e di "morte" nella sua opera, l'energia vitale in perenne mutamento.
- La poetica e lo stile: il linguaggio pregrammaticale e post grammaticale, le frasi ellittiche sul piano sintattico, uso della sinestesia e dell'analogia sul piano retorico, sul piano fonico: onomatopea, suggestioni della natura, regressione verso l'infanzia utilizzando i suoni degli uccelli; sul piano metrico: utilizzo dei punti di sospensione e di sistemi metrici e tradizionali e antichi, ma usati in chiave non tradizionale.
- L'utopia umanitaria e il ruolo della poesia, Pascoli poeta e studioso e il confronto con d'Annunzio,
- Lettura e analisi dei testi: da *Myricae*, “X Agosto”, “Lavandare”, “L'assiuolo”, “Novembre”.
- Da *I Canti di Castelvecchio* “Il gelsomino notturno”, “La mia sera”.
- Laboratorio sull'emigrazione in riferimento all'opera di Pascoli: spiegazione dei contenuti della parte IV della poesia “Italy”, tratta dalla raccolta *Primi Poemetti*.
- Lettura e commento de testo *La grande proletaria si è mossa*.

LA CRISI DEL ROMANZO- IL ROMANZO DELLA CRISI

- Il romanzo della crisi e la crisi dell'uomo moderno
- Il romanzo del Novecento: il romanzo dall'Ottocento al Novecento, le caratteristiche del romanzo contemporaneo, la crisi dei valori, l'inetto alla vita, il tempo della coscienza

individuale, la soggettività della rappresentazione; James Joyce e il "flusso di coscienza", la psicanalisi di Freud.

ITALO SVEVO

- Italo Svevo: la vita in quattro tappe, il contesto, gli autori ispiratori, Svevo e la scrittura, l'uomo ordinario di Svevo, i temi dell'opera di Svevo (l'inetto, la malattia, l'ironia, la memoria), lo stile "sgrammaticato" di Svevo, il romanzo psicanalitico, Trieste, città mitteleuropea e il grigiore della città, il sistema dei personaggi in *Senilità*, il concetto di senilità.
- Svevo e la crisi esistenziale.
- Trame dei romanzi: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno* con i caratteri dei personaggi, la poetica: la lotta per la sopravvivenza di Darwin e la volontà di Schopenhauer.
- Un intellettuale di formazione europea, i protagonisti "inetti": l'introspezione, l'analisi dei personaggi dei tre romanzi principali di Svevo, un primo rimedio all'inefficienza: l'ironia; un secondo rimedio: la scrittura letteraria; lo stile: la fondamentale scelta del realismo, le incertezze linguistiche dei primi due romanzi.
- Approfondimento dei romanzi: *Una vita*, il primo romanzo, la nascita dell'inetto, la coscienza come autoinganno, la funzione compensatoria del sogno, l'anima del personaggio, l'influenza di Schopenhauer, il desiderio e la soddisfazione, il suicidio e la volontà di vivere; *Senilità*: i riferimenti autobiografici, i personaggi senili.
- Approfondimento del romanzo *La coscienza di Zeno*: autobiografia come esercizio della memoria, un romanzo retrospettivo, un'interpretazione in chiave psicanalitica, Svevo e le dottrine freudiane, l'incontro di Svevo con la psicanalisi e la sfiducia in essa dell'autore, la liquidazione della psicanalisi, il "malato immaginario" e i malati reali, Zeno e il padre. Lettura del brano "L'inconcludente senilità di Emilio" dal romanzo *Senilità*.
- Svevo e il romanzo psicologico
- Lettura, analisi e commento dei brani, tratti dal romanzo *La coscienza di Zeno*, "La profezia di un'apocalisse cosmica" e "La morte del padre".

LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'UOMO

- Luigi Pirandello: la maschera di fronte allo specchio, lo scarto tra identità e maschera, le fasi della produzione, l'identità del personaggio, il personaggio ragionatore, il personaggio al di là delle apparenze, Pirandello e Freud, la lingua e lo stile, l'adesione al Fascismo, il saggio *L'Umorismo*.

- La poetica dell'Umorismo, lo stile dei racconti, lo stile dei romanzi (*Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*), il linguaggio teatrale.
- *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.
- Lettura e commento della novella, tratta da *Novelle per un anno* "Il treno ha fischiato".
- Il teatro e il metateatro.
- Lettura, analisi e commento della novella, tratta dalla raccolta *Novelle per un anno*, "La patente".

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- La narrativa italiana del Primo Novecento: l'esaurirsi del Decadentismo, il romanzo della crisi, verso il Neorealismo.
- Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto del Partito futurista", le caratteristiche chiave del Futurismo (la modernità), la rivoluzione linguistica, intersezione con pittura e teatro, i mezzi di propaganda; inizio della lettura della poesia futurista "E lasciatemi divertire!" di A. Palazzeschi.
- Il Crepuscolarismo e Gozzano.

GIUSEPPE UNGARETTI E L'ESPRESSIONISMO

- La poetica: la formazione letteraria, la concezione della poesia (illuminazione improvvisa, scoperta e rivelazione dell'essere), i temi (la Guerra, il dolore, il ricordo), la religiosità; lo stile: la rivoluzione espressiva di Ungaretti, il rifiuto di metrica e retorica tradizionali, la parola al centro, l'uso dell'analogia, l'ultima produzione e la tradizione lirica italiana, l'influenza di Ungaretti in Quasimodo e Gatto.
- Il cosmopolitismo che caratterizza la sua vita, le due raccolte *Il Porto sepolto* e *Allegria di naufragi*, *L'Allegria*, l'influenza delle Avanguardie, la poesia "pura".
- La raccolta *L'Allegria*, i temi e la struttura, la parola "pura" e lo stile; il canto della lingua in *Sentimento del tempo*, l'importanza della memoria, struttura e temi, uno stile più tradizionale e la parola allusiva; analisi, parafrasi e commento delle poesie "Sono una creatura" da *Il porto sepolto*.
- Ungaretti alla ricerca della "terra promessa", il nomade e i suoi fiumi: il Nilo, la Senna, l'Isonzo, il Tevere e gli anni brasiliani, gli ultimi anni della celebrità e le ultime opere.
- Le ultime raccolte: *Il dolore*, *La terra promessa*, le caratteristiche e i temi.

- Parafrasi, analisi e commento delle poesie: “Fratelli”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Soldati” da *Il porto sepolto*; “I fiumi” dalla raccolta *L'allegria*.

UMBERTO SABA E LA POESIA “ONESTA”

- Umberto Saba: la concezione della poesia e il concetto di onestà, le opere maggiori la raccolta il *Canzoniere* e il romanzo *Ernesto*, l'autobiografismo e l'incontro con la psicanalisi.
- Il vero nome e lo pseudonimo, la vita, la poesia intima e tradizionale, un uomo diviso tra pesantezza e leggerezza, il *Canzoniere* e la scoperta di sé, i temi e i modelli, il valore della poesia, "Storia e cronistoria del Canzoniere",
- I temi principali: l'amore, la natura, la città di Trieste, la raffigurazione di sé, l'elemento psicanalitico, la doppia tendenza alla solitudine e alla collettività, gli eventi collettivi e gli scritti in prosa; la poetica: la “poesia onesta”: la chiarezza interiore e la sincerità morale, la contrapposizione al dannunzianesimo; la “chiarezza” sul piano linguistico e formale.
- Analisi, parafrasi e commento delle poesie, tratte dal *Canzoniere* di Saba, “La capra” e “Mio padre è stato per me l'assassino”; da *Cinque poesie per il gioco del calcio*, lettura, parafrasi e commento della poesia “Tredicesima partita”.

- EUGENIO MONTALE, il poeta puro

- La vita, le città di Genova, Firenze e Milano, Montale autodidatta, la poetica e i modelli: Schopenhauer e "il male di vivere", l'opposizione a d'Annunzio e ai Crepuscolari, l'apertura alle forme della letteratura europea e statunitense, la poesia "civile, colta e popolare insieme".
- La poetica, la poesia con valore etico, il correlativo oggettivo, la metafora della poesia e la "perdita dell'aura"; la raccolta *Ossi di seppia* e il paesaggio ligure.
- Il caso di Montale: i temi e il linguaggio, i rapporti con il Fascismo, le scelte linguistiche e stilistiche: le analogie, gli accostamenti inediti, le sinestesie, il sostantivo assoluto, neologie e termini obsoleti.
- Le raccolte: *Ossi di seppia*, *Le Occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*; la poetica: la visione negativa del mondo, la formazione e i modelli (Pascoli, Gozzano, D'Annunzio), il correlativo oggettivo e la “poetica dell'oggetto”.
- La funzione della poesia, tra classicismo e innovazione, il rapporto conflittuale con il modello dannunzianesimo; il “fantasma salvifico”.

- *Ossi di seppia*: una poesia antieroica e antiretorica, il “varco” e il disagio esistenziale, la lingua tra innovazione e tradizione; la storia e la struttura, gli enigmi dell’esistenza e le speranze di salvezza, l’io e il tu, la lingua e lo stile tra innovazione e tradizione.
- *Le Occasioni*: le sezioni (la precarietà, un canzoniere d’amore, serenità e turbamento, l’imminenza della guerra).
- Da *Ossi di seppia* “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
- Da *Satura* “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, Xenia II, 5

L'ERMETISMO: la poesia ermetica

- Salvatore Quasimodo e l'analisi della poesia "Uomo del mio tempo" tratta dalla raccolta "Giorno dopo giorno".

IL PARTICOLARE NEOREALISMO DI ITALO CALVINO

- Calvino: la vita, l’importanza di Calvino nella letteratura del Novecento, il particolare neorealismo di Calvino, il realismo di Marcovaldo; la letteratura come gioco combinatorio; lo stile di Calvino tra leggerezza ed esattezza, la prosa della leggerezza, la prosa dell’esattezza. Trama de *Il Sentiero dei nidi di ragno*.
- Sintesi de *Il visconte dimezzato*, *Il Barone rampante*, *Il Cavaliere inesistente*.
- Lettura e commento del brano “La pistola del tedesco” da *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Lettura e analisi de “La pietanziera”, da *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città*

NEOREALISMO

- **LEONARDO SCIASCIA** “Il lungo viaggio”, tratto dalla raccolta *Il mare colore del vino* relativamente alla tematica dell’emigrazione clandestina italiana dei primi anni del Novecento (in fotocopia fornita dalla docente).

LA LETTERATURA AL FEMMINILE

Panoramica di autrici importanti della letteratura italiana con spiegazione, analisi e sintesi della loro poetica e delle loro opere.

- **Matilde Serao**: la prima a fondare un giornale prima col marito e poi da sola; una donna al centro di numerosi scandali, autrice de *Il ventre di Napoli* e *L’albero della cuccagna*.

- **Grazia Deledda:** autodidatta, adesione al Verismo, le trame dei romanzi *Canne al vento* e *Elias Portolu*, scrittrice ammirata da Verga e criticata da Pirandello, premio Nobel per la letteratura nel 1926.
- **Ada Negri:** infanzia difficile e la sua attività di insegnamento, 1931- il Premio Mussolini, una poesia degli affetti della malinconia e dei sentimenti, la fondazione dell'Asilo Mariuccia, la poesia "Addio alla luna".
- **Sibilla Aleramo:** giovinezza difficile, il romanzo *Una donna* dal carattere autobiografico e con toni di rivendicazione femminista, l'impegno politico e le lotte sociali e culturali nei movimenti di emancipazione femminile, le relazioni travagliate.
- **Alda Merini:** analisi dei contenuti della poesia "Ogni mattina", la biografia, il ricovero nel manicomio, l'uscita dal manicomio, la solitudine, le nuove relazioni, la scoperta del grande pubblico; l'ideologia e la poetica: la poesia come dono e dannazione, l'immediatezza dell'ispirazione e la compresenza degli opposti.

- **TIPOLOGIE TESTUALI DELLA PRODUZIONE SCRITTA** tutte le tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C)

- Agli studenti è stato assegnato, come lavoro estivo, alla conclusione del quarto anno, la lettura integrale dei romanzi: *Uno, nessuno e centomila* e *La coscienza di Zeno*.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Libro di testo in uso: Guido Baldo, Silvia Giusso, Mario Razetti *I colori della letteratura 3* Edizione Nuovo Esame di Stato, Paravia.
- Lezione frontale
- Utilizzo di Google Classroom
- Lezione partecipata
- Discussione critica
- Sussidi multimediali
- Materiale fotocopiato fornito dalla docente

3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Pianificare e produrre, sulla base delle tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato, testi sufficientemente coerenti e coesi, grammaticalmente corretti.
- Organizzare idee e contenuti e saperle esporre.

- Saper costruire un discorso piano e lineare su argomenti noti (esperienze personali, argomenti di studio).
- Griglie di valutazione della prova scritta contenute all'interno del PTOF
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Valutazione e valorizzazione degli esiti positivi di momenti informali
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Approccio pluridisciplinare alle conoscenze
- Simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato

Lodi, 15 maggio 2024

La docente

Monica Orlando